

MAFIA, GIOVANNI BRUSCA E' UN UOMO "LIBERO": IL BOSS FUORI DAL CARCERE DOPO 25 ANNI PER FINE PENA

31 Maggio 2021



L'AQUILA - Ha lasciato definitivamente il carcere il mafioso Giovanni Brusca, l'uomo della strage di Capaci, l'assassino di donne e del piccolo Giuseppe Di Matteo, che ha lavorato agli ordini del boss Salvatore Riina.

Brusca ha scontato tutta la pena - venticinque anni - che gli era stata inflitta: a differenza di altri collaboratori di giustizia, infatti, la condanna l'ha espiata in cella.

Si tratta - ricorda *l'Espresso* - del collaboratore di giustizia che ha svelato ai magistrati di tutte le procure d'Italia segreti e retroscena di Cosa nostra, non solo dell'ala militare, ma anche di quella che ha avuto contatti con il mondo politico e imprenditoriale.

Brusca, che ha lasciato oggi il carcere romano di Rebibbia con quarantacinque giorni di anticipo rispetto alla scadenza della condanna, è dunque un uomo libero, ma sarà comunque sottoposto a controlli e protezione e quattro anni di libertà vigilata, come deciso dalla corte d'Appello di Milano, l'ultima a pronunciarsi sul conto del condannato in relazione al processo più recente.

Nel recente passato, all'Aquila ci sono state feroci polemiche per i permessi premio in albergo concessi per incontrare la moglie ed il figlio.

© 2020 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli